

cietà concessionarie il reclutamento del personale fra i loro seguaci, oppure innovazioni contrattuali che, onerose al pubblico ed al Comune, avrebbero però fruttato ad essi larga quanto indebita parte dei lucri procurati alle compagnie. Queste, anche se corrette nei propositi e nei metodi loro, dovevano diventare un tramite ed uno schermo per le esazioni dei partiti al potere.

Ma non è a ritenere che ovunque le condizioni fossero uguali; meno che mai formule uniche possono riassumere lo stato di cose d'un paese così vasto e vario quale l'Unione Nord-Americana.

Anzi è significativo il rilievo che appunto in quegli Stati, quali ad esempio il Massachusetts, dove la colonizzazione più antica, il primitivo spirito puritano, la maggiore omogeneità e stabilità della popolazione dovute alla ristrettezza del territorio ed alla scarsa immigrazione, hanno creato una condizione di cose meno dissimile da quella della vecchia Europa, i Poteri pubblici si sono affermati assai vigorosamente a tutela della collettività, pur lasciando liberissimo gioco alla iniziativa privata.

Da 10-15 anni, man mano la conquista economica del Paese e i rapporti sociali vanno acquistando una relativa stabilità, a misura che progredisce l'opinione pubblica ed apparisce più chiara la possanza dei servizi pubblici sugli interessi individuali e collettivi, si è andata altresì delineando un po' dovunque, contro gli abusi e sfruttamenti degli esercenti i servizi pubblici, una gagliarda corrente, che ha il suo maggiore esponente nell'attuale Presidente della Federazione, T. Roosevelt.

Pel reclutamento dei funzionari della Federazione, degli Stati, dei Comuni si sono adottate, bene spesso in via di emendamenti alle Costituzioni, collo scopo di assicurare maggiore stabilità alle riforme, leggi che riescono sorprendenti a noi europei; così pure per le concessioni e le discipline dei servizi pubblici. Anzi dobbiamo chiederci se talune innovazioni (per esempio quelle della Costituzione di West-Virginia) non hanno oltrepassato il segno, ponendo alla mercè degli Enti pubblici non solo le iniziative, ma benanco i diritti del privato.

Di proposito tratteremo un po' ampiamente questo recentissimo stadio dell'opera legislativa Nord-Americana. Converrà vedere ora come essa sia applicata e guidata dalla coscienza pubblica.

Se una verità fondamentale emerge da quanto l'Inchiesta ci apprende sui servizi pubblici americani, questa si è appunto che *nil leges proficiunt sine moribus*.

Ed è da rammaricare che, mentre l'iniziativa stessa della *National Civic Federation*, l'opera dei suoi commissari inquirenti, il tenore delle conclusioni collettive attestano l'aspirazione ad ordinamenti che sag-